F E D E R A Z I O N E  I T A L I A N A  R U G B Y
STADIO OLIMPICO – CURVA NORD – FORO ITALICO
00135 ROMA

Roma, 6 Novembre 2013

# COMUNICATO FEDERALE n. 4
## Stagione Sportiva 2013/2014


**1 DECISIONI DEL CONSIGLIO FEDERALE ..... 2**

1.1 SEGRETERIA FEDERALE ..... 2

1.1.1 ORGANIGRAMMA FEDERALE ..... 2

1.1.2 RATIFICA DELIBERE PRESIDENZIALI ..... 2

1.1.3 ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE ..... 2

1.2 TESSERAMENTI ED AFFILIAZIONI ..... 2

1.2.1 NUOVE AFFILIAZIONI ..... 2

1.2.2 VARIAZIONI DENOMINAZIONI SOCIALI ..... 2

1.2.3 REGIME GIOCATORI EXTRA COMUNITARI RUGBYSTICAMENTE ITALIANI ..... 2

1.2.4 REGIME SPECIALE PER TESSERAMENTO GIOCATORI EXTRACOMUNITARI (NO LAVORO SUBORDINATO/SPORT) EQUIPARATI FORMAZIONE ITALIANA PER AVER VESTITO MAGLIA AZZURRA NAZIONALE ASSOLUTA. ..... 3

**2 SETTORE TECNICO ..... 3**

2.1 NOMINA COMMISSARI DI CAMPO S.S. 2013/14 ..... 3

2.2 INQUADRAMENTO ARBITRO AGGREGATO ..... 3

2.3 AGGIORNAMENTO CAMPIONATI S.S. 2013/14 – RETROCESSIONI E NUOVA DISCIPLINA RETROCESSIONE CAMPIONATO DI SERIE B ..... 3

2.3.1 CAMPIONATO SERIE "A" MASCHILE ..... 3

2.3.2 CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE "B" ..... 4

2.3.3 COMPOSIZIONE DELLA SERIE C1 PER LA STAGIONE SPORTIVA 2014/2015 ..... 4

2.3.4 RIPARTIZIONE 32 FINALISTE PER FASE NAZIONALE CAMPIONATO SERIE C STAGIONE SPORTIVA 2013/2014 ..... 4

2.4 CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE "A" FEMMINILE ..... 4

2.5 ATTIVITÀ OBBLIGATORIA CAMPIONATI SERIE C S.S. 2014/15 ..... 5

2.6 NUMERO LISTE GARA SERIE B ..... 5

2.7 PROGETTO SCUOLA ..... 5

2.8 NOMINA PREPARATORE FISICO SQUADRA SEVEN ..... 5

2.9 SEDI PARTITE NAZIONALI ..... 5

# 1 DECISIONI DEL CONSIGLIO FEDERALE

## 1.1 SEGRETERIA FEDERALE

### 1.1.1 ORGANIGRAMMA FEDERALE

Il Consiglio Federale ha deliberato il nuovo organigramma e mansionario della Federazione.

### 1.1.2 RATIFICA DELIBERE PRESIDENZIALI

Il Consiglio Federale, ha ratificato le seguenti delibere presidenziali :
nr. 2 – Deroghe arbitri;
nr. 3 – Sostituzione Rugby Junior Club Torino asd con *CUS TORINO RUGBY ASD*

### 1.1.3 ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

Il Consiglio Federale ha deliberato la nomina del sig. Marco Di Santo, quale Delegato Provinciale di Trapani.

Il Consiglio Federale, preso atto delle dimissioni del Consigliere Regionale del CR Lombardia, Sig. Fabio Brambilla, ha deliberato la nomina del primo dei non eletti nella persona del sig. Graziano Cudicio.

Il Consiglio Federale ha preso atto delle dimissioni dell'Avv. Stefano Iacovissi, quale Giudice Sportivo Supplente per la Delegazione Regionale Friuli Venezia Giulia.

### 1.1.4 INFORMATIVE SANITARIE

Si allega nota della Commissione Medica riguardante importanti informazioni sulle normative sanitarie.

## 1.2 TESSERAMENTI ED AFFILIAZIONI

### 1.2.1 NUOVE AFFILIAZIONI

Il Consiglio Federale ha deliberato l'affiliazione delle nuove società sportive, come da elenco allegato. *Allegato nr. 1*

### 1.2.2 VARIAZIONI DENOMINAZIONI SOCIALI

Il Consiglio Federale, preso atto della documentazione presentata e verificata la stessa, ha deliberato la variazione di denominazione sociale per la seguente società:

*da: GOLFO RUGBY FOLLONICA ASD – in:* ***GOLFO RUGBY SCARLINO*** *(cod. 339438)*

### 1.2.3 REGIME GIOCATORI EXTRA COMUNITARI RUGBYSTICAMENTE ITALIANI

Il Consiglio Federale nella riunione del 13 settembre, preso atto della relazione esposta dal Vice Presidente Vicario Saccà, ha deliberato la norma che parifica ai giocatori italiani quei

giocatori extra comunitari che inizino l'attività rugbystica in Italia, come da delibera allegata.

*Allegato nr. 2*

### 1.2.4 REGIME SPECIALE PER TESSERAMENTO GIOCATORI EXTRACOMUNITARI (NO LAVORO SUBORDINATO/SPORT) EQUIPARATI FORMAZIONE ITALIANA PER AVER VESTITO MAGLIA AZZURRA NAZIONALE ASSOLUTA.

Il Consiglio Federale, preso atto della relazione esposta dal Vice Presidente Vicario Saccà, ha deliberato il regime speciale di cui al punto in oggetto:
"I giocatori extracomunitari di formazione italiana per equiparazione, acquisita per aver vestito la maglia della squadra nazionale assoluta, che siano stabilmente dimoranti in Italia in virtù di un permesso di soggiorno diverso da lavoro/sport, POSSONO essere tesserati da società di serie B e C, in deroga alla normativa prevista dal capitolo 2 lett. B) n°2 (altri soggetti extracomunitari) della Circolare Informativa 2013/14".

## 2 SETTORE TECNICO

### 2.1 NOMINA COMMISSARI DI CAMPO S.S. 2013/14

Il Consiglio Federale, su proposta della Commissione Tecnica Federale, sentito il Presidente del C.N.Ar, ha deliberato le nomine annuali dei Commissari di Campo il cui elenco è depositato presso gli uffici.

### 2.2 INQUADRAMENTO ARBITRO AGGREGATO

Il Consiglio Federale, su proposta della Commissione Tecnica Federale, su iniziativa del C.N.Ar, ha deliberato il tesseramento del sig. Duccio Baldi, come arbitro aggregato in Toscana.

### 2.3 AGGIORNAMENTO CAMPIONATI S.S. 2013/14 – RETROCESSIONI E NUOVA DISCIPLINA RETROCESSIONE CAMPIONATO DI SERIE B

Il Consiglio Federale nella riunione del 19 ottobre u.s. sentita la relazione della Commissione Tecnica Federale, ha preso atto della situazione aggiornata dei Campionati in oggetto e ha deliberato la nuova disciplina retrocessione per il Campionato di serie B.

#### 2.3.1 CAMPIONATO SERIE "A" MASCHILE

A seguito del ritiro della società **CLUB AMATORI SPORT CATANIA ASD**
Squadre Partecipanti risultano n. 23

Girone 1: 12 squadre
Girone 2 :11 squadre

La società CLUB AMATORI SPORT CATANIA ASD, esclusa dal campionato, ai sensi delle normative vigenti **non retrocederà in serie B**.
Il Consiglio Federale prende atto che la CTF ha accolto la richiesta della società in questione di ammissione al Campionato di serie C ( comitato organizzatore Siciliano) per la s.s. in corso.
Pertanto al termine della s.s. vi saranno QUATTRO RETROCESSIONI IN SERIE B:

**DUE squadre per retrocessione diretta**
Al termine della prima fase le squadre che si classificheranno al 10°, 11° posto in classifica del girone 2, saranno retrocesse direttamente e parteciperanno la stagione sportiva successiva (2014/2015) al campionato di Serie B.

**DUE spareggio retrocessione (due squadre) del18/25 maggio 2014**

Per determinare le altre 2 (due) Squadre che retrocederanno in Serie "B" si procederà ad uno spareggio retrocessione:
le squadre 8ª e 9 ª classificate del girone 2 e le squadre classificatesi all'11° e 12° posto del girone 1 si incontreranno in partite (andata e ritorno), con formula ad eliminazione diretta, art. 30/B/b Regolamento Attività Sportiva secondo quanto stabilito dal seguente schema:

| | | |
|---|---|---|
| 8ª classificata girone 2 | vs 12ª classificata girone 1 = | PERDENTE IN SERIE B |
| 9ª classificata girone 2 | vs 11ª classificata girone 1 = | PERDENTE IN SERIE B |

### 2.3.2 CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE "B"

A seguito del ritiro della società **ASD JESOLO RUGBY**
Squadre partecipanti risultano n. 47

IL GIRONE 3 a seguito delle rinuncia della società ASD JESOLO RUGBY risulta composto da 11 squadre e, quindi, per tale girone retrocederà 1 sola squadra (la 11^ classificatasi)

**NUOVA DISCIPLINA RETROCESSIONE**
Il Consiglio Federale, tenuto conto che dal campionato di serie A vi sarà una retrocessione in meno (per il ritiro sopra menzionato della società CLUB AMATORI SPORT CATANIA ASD), e considerato il ritiro della società JESOLO RUGBY dal Campionato di serie B, **ha deliberato di annullare lo spareggio retrocessione precedentemente fissato tra le quattro squadre classificatesi al 10° posto di ciascun girone del Campionato di serie B, come di seguito riportato:**

**SETTE** RETROCESSIONI IN SERIE C
Le squadre classificatesi all'11° e 12° posto dei gironi 1 – 2 e 4 e la squadra classificatesi all'11° posto del girone 3 saranno retrocesse direttamente e disputeranno la stagione sportiva 2014/2015 il campionato di Serie C.

### 2.3.3 COMPOSIZIONE DELLA SERIE C1 PER LA STAGIONE SPORTIVA 2014/2015

A seguito delle minori retrocessioni dalla serie B (7 retrocessioni), le 96 partecipanti al campionato di serie C 1 verranno definite nel seguente modo:
n. 7 squadre retrocesse dalla serie B – stagione sportiva 2013/2014
n. 24 squadre perdenti le fasi finali nazionali (turno 1 e 2) stagione sportiva 2013/2014
n. 65 migliori classificate dei gironi regionali di serie C stagione sportiva 2013/2014 in regola con l'obbligatorietà prevista per la promozione (vedi circolare informativa s.s. 2013/14)

### 2.3.4 RIPARTIZIONE 32 FINALISTE PER FASE NAZIONALE CAMPIONATO SERIE C STAGIONE SPORTIVA 2013/2014

Il Consiglio Federale, esaminato il documento presentato dalla Commissione Tecnica Federale, ha approvato l'assegnazione del numero delle 32 ripartito per ogni Comitato Organizzatore così come da documento allegato.

*Allegato nr. 3*

## 2.4 CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE "A" FEMMINILE

Il Consiglio Federale, sentita la relazione della Commissione Tecnica Federale sull'incremento del numero delle società partecipanti al Campionato in oggetto, prende atto dell'anticipo della data d'inizio del Campionato in oggetto al giorno 6 ottobre 2013.

Inoltre il Consiglio Federale, prende atto che a seguito della rinuncia al campionato da parte della società RUGBY JUNIOR Torino, con Delibera Presidenziale n. 3 è stata iscritta al Campionato la subentrante società CUS TORINO.

## 2.5 ATTIVITÀ OBBLIGATORIA CAMPIONATI SERIE C S.S. 2014/15

Il Consiglio Federale, sentita la relazione della Commissione Tecnica Federale, tenuto conto che a partire dalla prossima stagione sportiva prenderà il via la nuova organizzazione del Campionato di serie C1 e C2, ha deliberato l'attività obbligatoria delle suddette attività:
C1: U.16 e U.14 (come per la presente s.s.)
C2: a scelta o U.16 o U.14

## 2.6 NUMERO LISTE GARA SERIE B

Il Consiglio Federale, sentita la relazione della Commissione Tecnica Federale, ha deliberato la correzione da apportare alla Circolare Informativa s.s 2013/14 per il numero dei giocatori previsti in serie B da inserire nella lista gara (mod. B) che sarà **al massimo di 22 giocatori**.
L'opzione dei 23 giocatori rimane riservata esclusivamente alle società di serie Eccellenza, Trofeo Eccellenza e serie A maschile.

## 2.7 PROGETTO SCUOLA

Consiglio Federale, sentita la relazione del responsabile Scuola e Promozione Rosolen, lo ha incaricato di inviare alle società affiliate due informative l'anno sull'andamento del progetto.

## 2.8 NOMINA PREPARATORE FISICO SQUADRA SEVEN

Il Consiglio Federale, sentita la relazione della Commissione Tecnica Federale, ha nominato il sig. Riccardo Di Maio quale preparatore fisico della Squadra Seven.

## 2.9 SEDI PARTITE NAZIONALI

Il Consiglio Federale, sentita la relazione della Consigliere Federale Manzo, ha deliberato le sedi delle partite delle Nazionali:
Italia /Irlanda Nazionale U.18: si disputerà il 15 febbraio 2014 a Colorno
Italia /Francia Nazionale U.17: a Recco il 19 febbraio 2014 - Selezione Accademie del Sud della Francia; a Livorno il 22 febbraio 2014 - Selezione Accademie del Nord della Francia.

## 2.10 CONTRIBUTI KILOMETRICI SOCIETÀ DI SERIE A E SERIE B

Il Comitati di Presidenza nella riunione del 18 ottobre, visti i conteggi predisposti dall'ufficio tecnico, ha deliberato i contributi kilometrici per le società di serie A e serie B, tenendo conto dei seguenti parametri: ad ogni società, al totale dei km della regular season, con una franchigia di 2.500 km per la serie A di 1.500 km per la serie B è stato applicato un moltiplicatore di € 1,6 a km.

AI PRESIDENTI DI TUTTE LE SOCIETA' AFFILIATE

A TUTTI I PRESIDENTI DEI COMITATI REGIONALI

AI DELEGATI REGIONALI E DELEGATI DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Gentilissimi Presidenti,

con la presente siamo a richiamare la Vostra attenzione su alcuni aspetti normativi relativi alla **Tutela Sanitaria degli atleti** che partecipano all'attività sportiva rugbystica ufficiale a tutti i livelli di competizione.

1. **Art. 42 bis legge 9 agosto 2013, n. 98 – Soppressione dell'obbligo di certificazione sanitaria per l'attività ludico-motoria,** pubblicato anche sul sito federale nella sezione DOCUMENTI FEDERALI / COMUNICAZIONI DI SEGRETERIA.

Innanzitutto ci preme ricordare che, ai fini e per gli effetti del D.M. 18.2.1982, **per la FIR sono considerati agonisti tutti gli atleti tesserati dai 12 ai 42 anni, con possibilità di concludere la stagione sportiva in corso** (punto 5.1 Circolare Informativa 2013/2014 pag. 75 – art. 7 Regolamento Sanitario FIR).

Pertanto per questa categoria (come per il passato) è richiesto il **certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica** dal compimento del 12esimo anno di età fino al 42esimo anno di età, mentre per tutti gli atleti tesserati che non hanno ancora compiuto i 12 anni (non hanno raggiunto cioè l'età agonistica), dovranno comunque sottoporsi ad un controllo medico annuale per ottenere l'idoneità alla pratica sportiva del rugby **(certificazione di idoneità alla pratica di attività sportiva di tipo non agonistica).**

Nell'ambito della Legge 9 agosto 2013 n.98 (pubblicata nel supplemento ordinario n. 63/L alla Gazzetta Ufficiale n. 194 del 20 agosto 2013) che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 21 giugno 2013 n. 69 (cosiddetto "decreto del fare"), è contenuta una importante disposizione (art. 42-bis) in materia di certificazione sanitaria per l'attività ludico-motoria e amatoriale, che modifica profondamente le precedenti previsioni contenute al riguardo nell'art. 7 della legge 8 novembre 2012 n. 189, e in particolare nel recente decreto del Ministero della Salute 24 aprile 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 169 del 20 luglio 2013.

La norma in questione recita testualmente "*Al fine di salvaguardare la salute dei cittadini promuovendo la pratica sportiva, per non gravare cittadini e Servizio Sanitario Nazionale di ulteriori e onerosi accertamenti e certificazioni, è soppresso l'obbligo di certificazione per l'attività ludico -motoria, giovanile e amatoriale prevista dall'art. 7, comma 11, del D.L. 13 settembre 2012 n. 158 convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189 e dal Decreto del Ministero della Salute 24 aprile 2013 (Legge Balduzzi), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 169 del 20 luglio 2013.* ***Rimane l'obbligo di certificazione presso il medico o pediatra di base per l'attività sportiva non agonistica.*** *Sono i medici o i pediatri di base attualmente a stabilire dopo anamnesi e visita se i pazienti necessitano di ulteriori accertamenti come l'elettrocardiogramma".*

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del citato decreto ministeriale "*è definita amatoriale l'attività ludico-motoria, praticata da soggetti* ***non tesserati alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Associate, agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI,*** *individuale o collettiva, non occasionale, finalizzata al raggiungimento e mantenimento del benessere psico-fisico della persona, non regolamentata da organismi sportivi, ivi compresa l'attività che il soggetto svolge in proprio, al di fuori di rapporti con organizzazioni o soggetti terzi".*

Considerata la complessità dell'intera materia sono stati richiesti dal CONI chiarimenti ai competenti Ministeri, dei quali si provvederà a dare tempestiva comunicazione.

Il Certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica e il Certificato di idoneità alla pratica sportiva di tipo non agonistico, che ha validità annuale dalla data del rilascio, ed il certificato dell'avvenuta vaccinazione antitetanica, vanno conservati agli atti della società. In caso di trasferimento del giocatore essi vanno consegnati insieme al nulla-osta della nuova società. Il Presidente della società che riceve il giocatore deve accertarsi della validità del certificato di idoneità di cui diventa responsabile a tutti gli effetti.

Il Presidente di una società, apponendo la propria firma sul tabulato o sui modelli di nuovo tesseramento, si assume ogni responsabilità circa il rispetto delle disposizioni sopraindicate.

**2.** Per ciò che attiene, invece, alle **linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita (Decreto Balduzzi del 24 aprile 2013)** ci preme evidenziare che tale D.M. prevede chele società professionistiche si dotino di defibrillatori semiautomatici entro 6 mesi dall'entrata in vigore del presente decreto, **mentre le società dilettantistiche (e qui rientrano gli enti affiliati alla FIR) attueranno tale disposizione entro 30 mesi dall'entrata in vigore del presente decreto.**

**Il CONI, la Federazione Medico Sportiva Italiana e la FIR, nell'ambito della propria autonomia, presto emaneranno le opportune informative e indicazioni attuative.**

**3.** A tale proposito, a breve **verranno organizzati, a livello territoriale, dei corsi teorico/pratici per la gestione delle emergenze sui campi di gara a favore di dirigenti ed operatori sanitari laici, per affrontare una rianimazione cardio-respiratoria con defibrillazione precoce e per gestire un trauma maggiore**, che si terranno a cura dei Comitati Regionali e dalle Delegazioni Regionali.

I corsi saranno realizzati sulla base delle linee guida internazionali è ispirato dal PSS-d (pronto soccorso sportivo e defibrillazione) della Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI) che tiene cioè conto del rischio sportivo specifico del rugby e consente la realizzazione di un modello organizzativo per la gestione delle emergenze sanitarie (MOGESS).
I corsi saranno suddivisi in due momenti: il primo divulgativo, a carico federale e di un secondo operativo, con quota di iscrizione (solo per la copertura delle spese) a carico dei partecipanti.

Le lezioni saranno tenute da istruttori formati a norma dell'attuale legge.

La Federazione ha inoltre preso contatto con le maggiori aziende del settore per offrire al prezzo più vantaggioso possibile defibrillatori e presidi per l'immobilizzazione ed il pick-up.

Maggiori dettagli tecnici-organizzativi sui corsi verranno dati a breve, attraverso gli organi territoriali, non appena sarà definito il calendario degli interventi sul territorio.

**4.** Nell'ambito della tutela della salute degli atleti, ci preme richiamare la Vs. attenzione a e la Vs. sensibilità su di un argomento molto attuale, molto discusso in ambito mondiale: la **come concussione cerebrale**, comunemente conosciuta come **trauma cranico commotivo.**

***"La concussione senza perdita di coscienza è la forma più comune di trauma cranico legata allo sport e la più difficile da diagnosticare tanto che, spesso, non viene riconosciuta. Essa è causata da un'improvvisa accelerazione-decelerazione dell'encefalo all'interno della scatola cranica e si manifesta con un'immediata, breve, alterazione delle funzioni neurali. E' questo il motivo per cui sono i tecnici, gli allenatori, gli "uomini di campo" che devono saperla riconoscere e riferirla ai medici, ai quali invece spesso questi ragazzi non arrivano, proprio a causa del mancato riconoscimento del fenomeno traumatico."***

Ci preme richiamare l'attenzione di tutti Voi sul **protocollo da seguire (sia nei campionati Nazionali che in quelli Regionali) nel caso in cui un atleta subisca un trauma cranico commotivo/concussione cerebrale.**

Le società sono tenute a far pervenire entro le 24 ore successive all'infortunio al Comitato Regionale (per i Campionati Regionali) di competenza la segnalazione dell'infortunio.

**E' necessario che le relazioni cliniche dei medici di campo siano le più dettagliate possibili** circa le modalità del trauma, le condizioni degli atleti infortunati e la sintomatologia riscontrata al momento del trauma.

**- Nel caso in cui un atleta venga accompagnato presso un presidio ospedaliero per gli accertamenti clinici necessari a seguito ad un trauma cranico (anche presunto), la società di appartenenza DEVE OBBLIGATORIAMENTE INVIARE all'Ufficio di Segreteria del Medico Federale il VERBALE rilasciato dal PRONTO SOCCORSO al giocatore infortunato;**
**- nei casi dubbi (ovvero se il trauma cranico è da considerarsi o meno commotivo) il Medico Federale ha il potere di sospende cautelativamente il giocatore interessato, a scopo precauzionale a tutela della salute degli atleti, fino alla completa acquisizione della documentazione sanitaria necessaria ad una più obiettiva valutazione** (verbale del pronto soccorso, dichiarazione medico di campo e/o medico sociale, certificati neurologici, etc ….);
- tutti i casi di sospensione per trauma cranico commotivo verranno comunicati agli atleti, alla società di appartenenza e al Comitato Regionale competente tramite telegramma, così come il nulla osta per la ripresa dell'attività sportiva agonistica;
- in caso di invio di documentazione sanitaria integrativa per trauma cranico da valutare, dovrà essere considerata valida l'ultima comunicazione inviata a mezzo telegramma dall'Ufficio di Segreteria del Medico Federale.
La sospensione dall'attività sportiva agonistica in caso di trauma cranico commotivo è di almeno tre (3) settimane (minimo 21 giorni). Trascorso tale periodo il giocatore sospeso dovrà presentare un certificato neurologico attestante la propria guarigione e l'idoneità a riprendere l'attività sportiva agonistica. Tale certificazione dovrà essere inviata all'Ufficio di Segreteria del Medico Federale preferibilmente via e-mail all'indirizzo: medicofederale@federugby.it o, in alternativa, a mezzo fax al n. 06.89280164.
Prima di riprendere l'attività sportiva agonistica il giocatore e la società (ed il Comitato Regionale di riferimento) dovranno attendere il nulla osta del Medico Federale che autorizzi il giocatore interessato a riprendere l'attività sportiva agonistica, comunicazione che verrà inviata agli interessati a mezzo telegramma dall'Ufficio di Segreteria del Medico Federale.
Chiediamo la Vostra cortese collaborazione al fine di addivenire ad una documentazione completa, semplificando e snellendo i tempi lavorativi degli Uffici Federali, per rendere più agevoli e tempestive le comunicazione verso tutti i club interessati.

RingraziandoVi per la preziosa collaborazione e dell'attenzione riservata all'argomento, si porgono cordiali saluti.

*Il Medico Federale*
*F.to Dott.ssa Luisa Selletti*

*Il Presidente della Commissione Medica Federale*
*F.to Dott. Vincenzo Maria Ieracitano*

*Allegato n. 1*

| |
|---|
| **C.R.CAMPANO** |
| **GRANDE NAPOLI RUGBY ASD**<br>Napoli |
| **DEL. REG. FRIULI VENEZIA GIULIA** |
| **ASD RUGBY TRICESIMO**<br>Tricesimo (UD) |
| **ASD RUGBY CLUB MANIAGO**<br>Maniago (PN) |
| **C.R. LAZIO** |
| **OLD RUGBY RIETI ASD**<br>Rieti |
| **ASD SARACENI7 CIVITAVECCHIA**<br>Civitavecchia (RM) |
| **C.R. LOMBARDO** |
| **RUGBY LARIO ASD**<br>Como |
| **LA FENICE ASD RUGBY**<br>Parabiago (MI) |
| **RUGBY LEGNANO I CROCIATI ASD**<br>Legnano (MI) |
| **ASS. POL. DIL. ISTITUTO LEONE XIII**<br>Milano |
| **C.R. TOSCANO** |
| **BUCKS RUGBY VAL DI PESA REF ASD**<br>Montespertoli (FI) |
| **COMITATO REGIONALE VENETO** |
| **POL. COLLI EUGANEI A.S.D.**<br>Torreglia (PD) |

*Allegato n. 2*

**Consiglio Federale del 13 settembre 2013**
**Delibera n. 89 /2013**

PROPOSTA DA: *Segreteria Federale/Tesseramenti*

**Oggetto: tesseramento giocatori extracomunitari cresciuti rugbysticamente in Italia**

**Il Consiglio Federale**

**VISTO** lo Statuto Federale;

**VISTO** il Regolamento Organico**;**

**PRESO ATTO** che la crescente immigrazione di soggetti extra-comunitari nel territorio dello Stato ha evidenziato il fenomeno di molti giovani giocatori, nati nel paese di origine o in Italia ma privi di cittadinanza italiana, che hanno iniziato l'attività rugbystica in Italia sin dai settori propaganda o giovanili che giungono all'attività seniores;;

**RILEVATO** che la normativa vigente, nella parte relativa al tesseramento ed utilizzo dei soggetti extra-comunitari, prevede limitazioni di tesseramento e di partecipazione per tali soggetti;

**RAVVISATA** pertanto**,** la necessità di regolamentare l'attività seniores al fine di garantire, ai suddetti soggetti, la partecipazione al gioco del rugby in Italia.

**Tutto ciò premesso,**

**d e l i b e r a**

Sono considerati rugbysticamente italiani, quei giocatori extracomunitari che si tesserano nella categoria seniores e che presentino, congiuntamente, i seguenti requisiti:

- che siano nati in Italia o vi siano giunti, in giovane età, con il loro nucleo familiare che si è stabilito in Italia;
- che abbiano qui frequentato le scuole dell'obbligo
- che abbiano iniziato l'attività rugbystica nei settori propaganda o nelle categorie giovanili U.14 (o U.13) o U.16 (U.15) di Società affiliate;
- che siano stabilmente residenti nel territorio dello Stato, con il loro nucleo familiare, sin dall'inizio dell'attività sportiva.

I suddetti giocatori sono svincolati da ogni limitazione di tesseramento o utilizzazione, fatto salvo il requisito di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno.

Il Presidente
Alfredo Gavazzi

*Allegato n. 3*

**FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY**

*Serie C - Conteggio percentuali finaliste*

2013/2014

**SERIE C**

| Comitati Regionali Organizzatori | numero squadre iscritte al 13.10.2013 | Girone | n. squadre assegnate ad ogni Comitato Organizzatore partecipante alle Fasi Finali Nazionali per determinare le 8 promosse in serie B | | n. squadre assegnate ad ogni Comitato Organizzatore per determianre le 65 squadre partecipanti nella st sp 2014/15 alla serie C1 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | n. quadre | % | n. quadre | % |
| Veneto | 10 | 1 | 3 | 3,11 | 6 | 6,32 |
| | 8 | 2 | | | | |
| | 10 | 3 | | | | |
| Trentino | 9 | 4 | 1 | 1,00 | 2 | 2,03 |
| Friuli VG | 10 | 1 | 1 | 1,11 | 2 | 2,26 |
| Lombardia | 10 | 1 | 5 | 5,44 | 11 | 11,06 |
| | 9 | 2 | | | | |
| | 10 | 3 | | | | |
| | 10 | 4 | | | | |
| | 10 | 5 | | | | |
| Piemonte | 11 | 1 | 2 | 2,44 | 5 | 4,97 |
| | 11 | 2 | | | | |
| Liguria | 8 | 1 | 1 | 0,89 | 2 | 1,81 |
| Emilia Rom | 9 | 1 | 2 | 2,11 | 4 | 4,29 |
| | 10 | 2 | | | | |
| Toscana | 9 | 1 | 3 | 3,11 | 6 | 6,32 |
| | 9 | 2 | | | | |
| | 10 | 3 | | | | |
| Umbria | 9 | 1 | 1 | 1,00 | 2 | 2,03 |
| Marche | 10 | 1 | 1 | 1,11 | 2 | 2,26 |
| Sardegna | 6 | 1 | 1 | 0,67 | 1 | 1,35 |
| Lazio | 10 | 1 | 3 | 3,22 | 7 | 6,55 |
| | 10 | 2 | | | | |
| | 9 | 3 | | | | |
| Abruzzo | 11 | 1 | 1 | 1,22 | 3 | 2,48 |
| Calabria | | | | | | |
| Campania | 9 | 1 | 2 | 2,00 | 4 | 4,06 |
| | 9 | 2 | | | | |
| Puglia | 8 | 1 | 2 | 1,78 | 4 | 3,61 |
| | 8 | 2 | | | | |
| Sicilia | 8 | 1 | 2 | 1,78 | 4 | 3,61 |
| | 8 | 2 | | | | |
| **Totale Generale Squadre** | **SERIE C** | | **31** | | **65** | |
| | **288** | | | | | |

**Per determinare la 32^ squadra finalista che accederà alle fasi Nazionali verrà effettuata una gara di spareggio tra le società appartenenti ai due Comitati Organizzatori che, nelle risultanze delle percentuali, hanno il valore dei decimali che si avvicina di più allo 0,5. Nel caso specifico i Comitati sono: il Piemonte (2,45) e la Lombardia (5,45).**

**La 65^ squadra che parteciperà alla serie C1 è stata assegnata al Comitato Organizzatore Abruzzo avendo il valore della percentuale che più si avvicina allo 0,5**

**FORMULE APPLICATE**

**Finaliste Fasi Nazionali:** x (sq spettanti al C.O.) = n. squadre del Comitato Organizzatore x 32 : 288

**Sq. Partecipanti C1 2014/15:** x (sq spettanti al C.O.) = n. squadre del Comitato Organizzatore x 65 : 288